AREAErgo
Servizio di Ergoterapia

Dividat

Ergoterapia innovativa: come il Senso Flex supporta il trattamento

Monia Walder, ergoterapista con una lunga esperienza in neurologia, geriatria e pediatria, racconta il suo lavoro con il Senso Flex.

Nell’intervista spiega come questo dispositivo favorisca le capacità cognitivo-motorie, perché sia particolarmente efficace in geriatria e come approcci creativi possano rendere la terapia ancora più efficace.

Uno sguardo sull’ergoterapia moderna!

Buongiorno Signora Walder, oramai da diversi mesi sta utilizzando il dispositivo Senso Flex nella sua pratica clinica. Come è venuta a conoscenza di questo dispositivo?

Monia Walder: *Quando lavoravo presso il Servizio di Ergoterapia della Croce Rossa a Chiasso abbiamo iniziato a collaborare con il Centro del Movimento Mo-Movi. Il Centro possiede una pedana Dividat Senso che abbiamo iniziato ad utilizzare con i nostri pazienti. Una volta aperto il mio studio privato ho preso contatto con la Dividat per avere la versione mobile in ufficio, il Senso Flex.*

Lei è attiva in diversi ambiti: neurologico, geriatrico e pediatrico. Con quale tipologia di pazienti utilizza il Senso Flex?

Monia Walder: *Ho introdotto l'allenamento tramite il Senso Flex in quasi tutti i miei trattamenti geriatrici dove la prescrizione medica richiede una riabilitazione cognitiva (p. es. in pazienti con decadimento cognitivo), una riattivazione psico-motoria generale, una rieducazione senso-motoria o la prevenzione delle cadute. Ci tengo a dire che il Senso Flex è di supporto al trattamento, ma non sostituisce altre tecniche. Di solito lo utilizzo nella fase finale della seduta per 5-10 minuti.*

Usa il Senso Flex anche con i pazienti pediatrici?

Monia Walder: *Al momento no, ma posso immaginarmi che in alcuni casi possa essere adeguato anche in questo ambito, sempre in aggiunta ad altri tipi di intervento.*

Dividat: Dove vede i vantaggi dell'utilizzo del Senso Flex in ergoterapia?

Monia Walder: *Il Senso Flex permette di allenare in modo più efficace il dual-task cognitivo-motorio (n. b. l'allenamento in contemporanea di aspetti motori e cognitivi). Inoltre è uno strumento che permette un lavoro*

"Il Senso Flex permette di allenare in modo più efficace il dual-task cognitivo-motorio (n. b. l'allenamento in contemporanea di aspetti motori e cognitivi)"

Monia Walder
Ergoterapista BSc.
Proprietaria dello studio AREAErgo
a Giubiasco – Ticino

diversificato rispetto all'attività a tavolino in casa o in studio. Del Senso Flex mi piace molto la sua versatilità. Questo mi permette di utilizzare il Senso Flex con praticamente tutti i miei pazienti, indipendentemente dal loro stato cognitivo.

Dividat: Mi ha raccontato di approcci molto creativi con il Senso Flex. Mi può fare qualche esempio?

Monia Walder: *Volentieri. Per rendere più difficile alcuni esercizi aggiungo dei compiti aggiuntivi. P. es. ogni volta che il gioco richiede un passo a destra, il paziente mi deve dire il nome di un animale. Ad un passo a sinistra invece un colore. Oppure a sorpresa durante il gioco mostro un cartellino giallo al quale il paziente deve reagire. Per aiutare i pazienti con delle difficoltà cognitive invece metto dei biglietti sullo schermo con disegnati i piedi in modo che venga fatto il collegamento tra lo stimolo a destra sullo schermo e un passo verso destra.*

Dividat: Cosa pensano i suoi pazienti del Senso Flex?

Monia Walder: *I feedback sono molto positivi e ai pazienti piacciono molto i giochi. Ho notato che non sono tanto interessati ai risultati in sé (n. b. il Senso Flex registra i risultati in modo da monitorare il progresso dell'utente), ma preferiscono le mie osservazioni su p. es. il miglioramento della fluidità dei movimenti.*

Dividat: Lei conosce anche il Dividat Senso, il sistema fisso. Come mai ha deciso di acquistare il Senso Flex, ovvero la versione mobile? La utilizza anche a domicilio come altri suoi colleghi?

Monia Walder: *Ho scelto di acquistare il Senso Flex principalmente per motivi di spazio. Il Senso Flex posso facilmente spostarlo in un'altra stanza se ho bisogno lo spazio per altre attività. Questo non sarebbe possibile con il Dividat Senso. Inizialmente pensavo di portare il dispositivo anche a casa dei pazienti, ma nel mio caso questo è risultato troppo laborioso.*

Dividat: In conclusione mi sembra di capire che è soddisfatta del Senso Flex. Si sente di consigliarlo ad altri suoi colleghi?

Monia Walder: *Nell'ambito geriatrico e neurologico senza dubbio. La mia esperienza è più che positiva. Non ho esperienza in altri ambiti, ma penso che il Senso Flex si adatti bene anche ad altri campi.*

La ringrazio Signora Walder per la simpatica chiacchierata e per il tempo che ci ha dedicato. Tanti auguri ancora per il suo lavoro.

Monia Walder: *Grazie a lei.*

Dividat è uno spin-off del Politecnico Federale di Zurigo (ETH)

Il nostro team combina competenze nei campi delle scienze motorie, neuroscienze, neuropsicologia e informatica per offrire concetti di allenamento e terapia di alta qualità.

Spinoff ETH zürich

+AWARDED COMPANY+ by

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Swiss Confederation

Innosuisse – Swiss Innovation Agency

swiss made software

Dividat AG

Neuhofstrasse 14 | 8834 Schindellegi | CH

Tel: +41 44 586 88 34 | www.dividat.ch | info@dividat.ch